



Costi di produzione delle principali specie vegetali in Emilia-Romagna 2013



A cura di Valeria Altamura — CRPV Cesena

Prof. Aldo Bertazzoli — UNIBO



Indice

Prefazione	3
Introduzione	4
Nota metodologica	5
Specie Frutticole	
<i>Albicocco</i>	7
<i>Ciliegio</i>	8
<i>Kiwi</i>	9
<i>Melo</i>	10
<i>Pero</i>	11
<i>Pesco</i>	13
<i>Susino</i>	15
Specie Viticole	
<i>Sangiovese</i>	17
Specie Orticole	
<i>Fragola</i>	19
<i>Lattuga</i>	20
<i>Melone</i>	21
<i>Patata</i>	22
<i>Pomodoro da industria</i>	23
Specie Estensive	
<i>Frumento</i>	25
<i>Mais</i>	26
<i>Girasole</i>	27
<i>Soia</i>	28
<i>Sorgo</i>	29
<i>Barbabietola</i>	30

Prefazione

CRPV (Centro Ricerche Produzioni Vegetali) è una società cooperativa che aggrega oggi molte delle organizzazioni economiche operanti sul mercato, per conto della maggior parte delle aziende agricole con indirizzo le produzioni vegetali. Intercetta ed organizza i loro bisogni in materia di ricerca e sperimentazione, ne fa sintesi e per conto loro predispone progetti da presentare a vari livelli, regionali, nazionali ed internazionali. Si rapporta con il mondo scientifico per la realizzazione delle attività e mantiene un elevato livello nella sperimentazione svolta dalle aziende sperimentali del territorio, in parte già direttamente collegate a CRPV, come il Centro di Innovazione ASTRA. I vari macro ambiti d'attività sono organizzati per filiere come l'orticoltura, la frutticoltura, la viticoltura e l'olivo, le grandi colture, le agro-energie e per settori che sono d'importanza orizzontale a tutte le produzioni vegetali (da fresco e trasformate) come la produzione integrata, l'agricoltura organica, la qualità, la gestione delle privative, la divulgazione tecnica e l'economia dei processi di coltivazione. Quest'ultimo ambito, quello dei costi di produzione delle colture agrarie è argomento che attira ed affascina, nello stesso tempo suscita discussioni, anche forti, quando lo si associa alla valutazione dell'andamento reddituale delle aziende agricole. Per questo motivo, sulla spinta del mondo produttivo, CRPV ha sviluppato un metodo di analisi che pone al centro i tecnici delle strutture socie, attraverso la costituzione di vari Gruppi di Lavoro composti da esperti che mettono a disposizione le proprie competenze, per condividere la definizione di specifiche tipologie colturali.

Infatti, da qualsiasi punto di vista o base di riferimento parta il calcolo del costo di coltivazione, è difficile trovare chi si riconosce esattamente in quei numeri. Questo perché ogni azienda agricola, per ogni coltura messa in coltivazione ha una propria "struttura aziendale", propri processi produttivi, una propria organizzazione, compresa quella della manodopera, ecc. Per questi motivi, la forte differenziazione di ogni singolo caso aziendale anche sulla stessa coltura, abbiamo scelto di occuparci dei soli costi di coltivazione calcolati per ettaro e lasciamo ad ogni singolo agricoltore di valutare, in relazione ai ricavi realizzati dal mercato, la propria specifica redditività. Quella della coltivazione specifica e quella media aziendale. Aggiungiamo che la disponibilità di un software specifico per gli associati, gestito via web, con il quale ogni agricoltore, o altro soggetto interessato, possa calcolare per le proprie coltivazioni, in modo personale e specifico i costi di coltivazione, chiude il cerchio delle possibilità di studio interazione con l'argomento.

Giampiero Reggidori
Presidente CRPV

Introduzione

Il monitoraggio dei costi di produzione si concretizza in un servizio annuale di calcolo e diffusione di costi di produzione delle principali specie vegetali prodotte in Emilia-Romagna secondo le fondamentali tecniche agricole, tipiche delle aziende di produzione specializzate.

Il risultato è dunque legato a specifiche colture nei relativi distretti di produzione (es. ciliegio di Vignola, pesco in parete nel ravennate e in forma libera nel cesenate, etc.), al fine di differenziarsi dai dati già presenti in bibliografia e riferiti a dei costi medi regionali (es. il pesco in Emilia-Romagna) che, a causa dell'estrema diversità tecnica tra gli areali di produzione, di fatto non risultano assimilabili a nessuna realtà produttiva concreta.

Per questo motivo, si è scelto di identificare situazioni produttive tipiche che, seppur non considerando le realtà minori, sono in grado di rappresentare le tecniche agronomiche afferenti ad aziende agricole specializzate che basano il proprio business sulle colture oggetto di studio.

A tale scopo, è stata costruita una rete di tecnici agricoli organizzati in gruppi di lavoro, finalizzati a stabilire le specie da indagare e, per ciascuna di esse, il numero di situazioni produttive che, separatamente, possano descrivere lo scenario regionale. Successivamente, ciascun gruppo di lavoro ha descritto la tecnica individuata compilando dei format pre-impostati, organizzati in *check-list* così come descritto di seguito.

In sintesi, i risultati dell'attività consistono in una serie di dati di costo aggiornati con cadenza annuale ed utili a generare informazioni necessarie:

- al settore primario, nell'ottica dell'ottimizzazione dei sistemi produttivi;
- al confronto con le situazioni produttive di altri Paesi;
- a generare informazioni utili alle programmazioni OCM e del PSR;
- alla definizione delle assicurazioni aziendali e sulle colture;
- ai contratti con la Grandi Distribuzione Organizzata;
- ai ritiri di mercato.

Lo studio è stato realizzato sulla base di una partnership organizzata in gruppi di lavoro e composta da CRPV (coordinamento e analisi), dall'Università di Bologna (responsabilità scientifica) e dai tecnici delle principali strutture produttive regionali (definizione degli schemi colturali).

Mentre ai tecnici agricoli è stata demandata la definizione degli aspetti agronomici, CRPV ha curato il coordinamento e la raccolta dei dati e delle informazioni relative a prezzi e tariffe, ha condotto l'elaborazione secondo i criteri definiti dalla metodologia condivisa e verificata attraverso la supervisione scientifica dell'Università di Bologna (prof. Aldo Bertazzoli).

Nello specifico, i dati tecnico-economici sono stati trasferiti su supporto informatico ed in particolare in un database creato *ad hoc*, in grado di effettuare il calcolo dei costi e l'elaborazione di un output predefinito; il database è stato costruito in modo da consentire l'aggiornamento annuale dei prezzi e la creazione di serie storiche.

Nota metodologica

La determinazione dei costi di produzione è un'operazione solo apparentemente banale, la cui realizzazione solleva problematiche teoriche ed operative assai complesse.

Il metodo proposto è essenzialmente di tipo tecnico-estimativo e si basa sull'analisi del processo produttivo, l'individuazione dei singoli elementi di costo, la loro valorizzazione e poi la loro aggregazione, fino alla determinazione del costo pieno.

Il metodo utilizzato si discosta quindi in misura significativa dall'approccio aziendalista, secondo il quale i costi complessivi dell'azienda vengono ripartiti fra i diversi processi produttivi in essere, in base a criteri più o meno oggettivi.

La struttura dei costi a cui si è pensato e che trova riscontro nelle tabelle elaborate risponde essenzialmente a due finalità: da una parte quella di fornire una valutazione complessiva del costo di produzione, utile a supportare i processi di contrattazione all'interno delle diverse filiere agroalimentari; dall'altra quella di consentire ai tecnici ed agli imprenditori agricoli di modulare il più possibile il costo di produzione, come supporto per le decisioni aziendali.

I costi sono quindi articolati in quattro aggregati, che fanno riferimento nell'ordine ai costi espliciti rilevati; ai costi espliciti stimati, agli ammortamenti e al costo opportunità dei fattori apportati dall'imprenditore.

La prima voce include i costi direttamente connessi a ciascun processo produttivo, che normalmente comportano un esborso ed il cui valore può essere puntualmente rilevato in azienda. La seconda voce comprende invece quegli esborsi che corrispondono a costi fissi non direttamente attribuibili al singolo processo produttivo e che tuttavia devono essere ripartiti, pro quota e mediante stima, fra i processi produttivi realizzati dall'azienda. Il terzo aggregato corrisponde agli ammortamenti ed include sia le quote direttamente attribuibili al singolo processo produttivo (si pensi ad esempio alla quota di ammortamento di un frutteto), sia le quote relative alle macchine aziendali, la cui attribuzione al singolo processo produttivo avviene pro quota, in funzione dell'utilizzo. Infine, il quarto aggregato corrisponde alla remunerazione figurativa dei fattori apportati direttamente dall'imprenditore, considerando per essi un prezzo d'uso pari al prezzo di mercato.

I dati raccolti e le elaborazioni effettuate non prevedono un'analisi della redditività dei processi produttivi considerati. E' tuttavia evidente come le decisioni degli imprenditori si basino sul confronto fra i possibili costi e i possibili ricavi. In questo senso, la base informativa fornita offre interessanti opportunità. Il tecnico e l'imprenditore agricolo devono tuttavia considerare che ogni azienda, ogni appezzamento hanno un costo di produzione differente. E' quindi necessario decidere di volta in volta quali voci di costo considerare e quali voci escludere dal computo, tenendo conto che gli ammortamenti non corrispondono ad un effettivo esborso nell'anno e che il costo opportunità dei fattori apportati dall'imprenditore è sì un costo, che tuttavia si traduce in reddito per l'imprenditore concreto.

Specie Frutticole

Albicocco

Le caratteristiche. Impianto localizzato nell'area romagnola afferente alla via Emilia. È caratterizzato da una forma di allevamento a vaso con 500 piante per ettaro, senza impianto irriguo ed antigrandine. La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 25 tonnellate di prodotto per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	9.990		10.441		13.724	
Mezzi tecnici della coltura	740		740		740	
-Fertilizzanti	333		333		333	
-Fitosanitari	407		407		407	
-Sementi o piantine						
Assicurazione antigrandine	788		788		788	
Costi diretti delle macchine	1.508		1.508		1.508	
Noleggi						
Manodopera salariata	6.954		7.405		10.688	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.550	A+B 11.540	1.453	A+B 11.893	720	A+B 14.444
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	830		733			
C. AMMORTAMENTI	2.677	A+B+C 14.217	2.696	A+B+C 14.590	2.738	A+B+C 17.182
Ammortamenti strutture/impianto	1.824		1.844		1.885	
Ammortamento imp. Antigrandine						
Ammortamenti macchine	853		853		853	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	4.251		3.926		1.542	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	410		415		424	
Interessi sui macchinari	151		151		151	
Interessi sul capitale circolante	173		178		217	
Costo della manodopera familiare	2.766		2.432			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	18.467		18.516		18.724	

Ciliegio

Le caratteristiche. Impianto localizzato nella zona di Vignola (MD). È caratterizzato da una forma di allevamento a fusetto, irrigato a goccia e senza impianto antigrandine, con una densità

di 2.500 piante per ettaro.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 10 tonnellate di ciliegie per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	13.172		14.355		18.621	
Mezzi tecnici della coltura	1.479		1.479		1.479	
-Fertilizzanti	457		457		457	
-Fitosanitari	1.022		1.022		1.022	
Assicurazione antigrandine	683		683		683	
Costi diretti delle macchine	2.001		2.001		2.001	
Noleggi						
Manodopera salariata	9.009		10.192		14.458	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.931	A+B 15.103	1.668	A+B 16.023	720	A+B 19.341
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	1.211		948			
C. AMMORTAMENTI	4.149	A+B+C 19.251	4.155	A+B+C 20.177	4.168	A+B+C 23.509
Ammortamenti strutture/impianto	3.059		3.066		3.079	
Ammortamenti macchine	1.089		1.089		1.089	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	5.886		5.026		1.918	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	688		690		693	
Interessi sui macchinari	185		185		185	
Interessi sul capitale circolante	227		240		290	
Costo della manodopera familiare	4.036		3.160			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	25.138		25.203		25.427	

Kiwi

Le caratteristiche. Impianto cv Haiward allevato a pergoletta ad una densità di 1.000 piante per ettaro, dotato di un sistema irriguo a goccia, in assenza di un impianto antigrandine.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 27 tonnellate di kiwi per ettaro, per una vita complessiva dell'impianto di 20 anni.

EURO PER ETTARO

VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	9.086		9.566		12.334	
Mezzi tecnici della coltura	1.728		1.728		1.728	
-Fertilizzanti	1.228		1.228		1.228	
-Fitosanitari	500		500		500	
Assicurazione antigrandine	510		510		510	
Costi diretti delle macchine	2.106		2.106		2.106	
Noleggi						
Manodopera salariata	4.742		5.222		7.990	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.442	A+B 10.528	1.332	A+B 10.898	720	A+B 13.054
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	722		612			
C. AMMORTAMENTI	3.686	A+B+C 14.214	3.444	A+B+C 14.341	3.699	A+B+C 16.753
Ammortamenti strutture/impianto	2.510		2.268		2.523	
Ammortamento imp. Antigrandine						
Ammortamenti macchine	1.176		1.176		1.176	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	4.271		3.909		1.907	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	753		751		757	
Interessi sui macchinari	204		204		204	
Interessi sul capitale circolante	158		163		196	
Costo della manodopera familiare	2.406		2.041			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	18.485		18.251		18.660	

Melo

Le caratteristiche. Impianto cv Fuji allevato a fusetto ad una densità di 2.000 piante per ettaro, dotato di un sistema irriguo a goccia, in assenza di un impianto antigrandine.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 50 tonnellate di melo per ettaro, per una vita complessiva dell'impianto di 15 anni.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	11.064		11.942		14.873	
Mezzi tecnici della coltura	2.645		2.645		2.645	
-Fertilizzanti	511		511		511	
-Fitosanitari	2.134		2.134		2.134	
Assicurazione antigrandine	900		900		900	
Costi diretti delle macchine	3.061		3.061		3.061	
Noleggi						
Manodopera salariata	4.458		5.336		8.266	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.566	A+B 12.630	1.371	A+B 13.314	720	A+B 15.593
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	846		651			
C. AMMORTAMENTI	4.090	A+B+C 16.720	4.124	A+B+C 17.437	4.128	A+B+C 19.721
Ammortamenti strutture/impianto	2.234		2.268		2.273	
Ammortamento imp. Antigrandine						
Ammortamenti macchine	1.856		1.856		1.856	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	4.607		3.974		1.839	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	503		510		511	
Interessi sui macchinari	344		344		344	
Interessi sul capitale circolante	189		200		234	
Costo della manodopera familiare	2.821		2.171			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	21.328		21.411		21.560	

Pero ad alta densità

Le caratteristiche. Impianto cv Abate Fétel allevato a fusetto ad una densità di 2.600 piante per ettaro, dotato sia di un sistema irriguo a goccia, sia dell'impianto antigrandine.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 28 tonnellate di pere per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	9.803		11.898		13.606		
Mezzi tecnici della coltura	3.277		3.277		3.277		
-Fertilizzanti	602		602		602		
-Fitosanitari	2.675		2.675		2.675		
Assicurazione antigrandine	0		0		0		
Costi diretti delle macchine	2.958		2.958		2.958		
Noleggi							
Manodopera salariata	3.568		5.663		7.371		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.565	A+B 11.368	1.100	A+B 12.998	720	A+B 14.326	
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali	845		380				
C. AMMORTAMENTI	5.346	A+B+C 16.715	5.351	A+B+C 18.349	5.355	A+B+C 19.681	
Ammortamenti strutture/impianto	2.522		2.527		2.531		
Ammortamento imp. Antigrandine	955		955		955		
Ammortamenti macchine	1.869		1.869		1.869		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	5.131		3.604		2.361		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	1.043		1.045		1.046		
Interessi sui macchinari	350		350		350		
Interessi sul capitale circolante	171		195		215		
Costo della manodopera familiare	2.817		1.265				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	21.845		21.953		22.042		

Pero a medio-bassa densità

Le caratteristiche. Impianto cv Abate Fétel allevato a fusetto ad una densità di 2.600 piante per ettaro, dotato sia di un sistema irriguo a goccia, sia dell'impianto antigrandine.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 28 tonnellate di pere per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	9.046		10.753		12.238		
Mezzi tecnici della coltura	3.093		3.093		3.093		
-Fertilizzanti	418		418		418		
-Fitosanitari	2.675		2.675		2.675		
Assicurazione antigrandine	0		0		0		
Costi diretti delle macchine	2.894		2.894		2.894		
Noleggi							
Manodopera salariata	3.059		4.765		6.250		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.429	A+B 10.475	1.050	A+B 11.803	720	A+B 12.958	
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali	709		330				
C. AMMORTAMENTI	5.351	A+B+C 15.826	5.378	A+B+C 17.180	5.382	A+B+C 18.339	
Ammortamenti strutture/impianto	2.487		2.514		2.518		
Ammortamento imp. Antigrandine	955		955		955		
Ammortamenti macchine	1.909		1.909		1.909		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	4.661		3.425		2.343		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	1.033		1.041		1.042		
Interessi sui macchinari	357		357		357		
Interessi sul capitale circolante	157		177		194		
Costo della manodopera familiare	2.364		1.100				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	20.487		20.605		20.683		

Pesco allevato a fusetto

Le caratteristiche. Impianto localizzato nella zona della pianura ravennate. È caratterizzato da una forma di allevamento a fusetto, da una densità di 1.666 piante per ettaro e da un siste-

ma irriguo a goccia.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 30 tonnellate di pesche per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	8.109		8.818		10.985		
Mezzi tecnici della coltura	1.256		1.256		1.256		
-Fertilizzanti	333		333		333		
-Fitosanitari	924		924		924		
Assicurazione antigrandine	651		651		651		
Costi diretti delle macchine	1.587		1.587		1.587		
Noleggi							
Manodopera salariata	4.615		5.324		7.490		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.359	A+B 9.468	1.202	A+B 10.019	720	A+B 11.705	
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali	639		482				
C. AMMORTAMENTI	2.830	A+B+C 12.298	2.833	A+B+C 12.852	2.832	A+B+C 14.536	
Ammortamenti strutture/impianto	1.871		1.874		1.872		
Ammortamento imp. Antigrandine							
Ammortamenti macchine	959		959		959		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	3.620		3.104		1.524		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	421		422		421		
Interessi sui macchinari	177		177		177		
Interessi sul capitale circolante	142		150		176		
Costo della manodopera familiare	2.130		1.605				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	15.918		15.956		16.060		

Pesco allevato a vaso

Le caratteristiche. Impianto localizzato nella zona della collina cesenate. È caratterizzato da una forma di allevamento a vaso, da una densità di 500 piante per ettaro e da un sistema irri-

guo a goccia.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 25 tonnellate di pesche per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	9.132		9.522		11.999		
Mezzi tecnici della coltura	1.256		1.256		1.256		
-Fertilizzanti	333		333		333		
-Fitosanitari	924		924		924		
Assicurazione antigrandine	543		543		543		
Costi diretti delle macchine	2.459		2.459		2.459		
Noleggi							
Manodopera salariata	4.874		5.264		7.741		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.357	A+B 10.489	1.271	A+B 10.792	720	A+B 12.719	
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali	637		551				
C. AMMORTAMENTI	3.026	A+B+C 13.514	3.032	A+B+C 13.825	3.037	A+B+C 15.757	
Ammortamenti strutture/impianto	1.630		1.636		1.641		
Ammortamento imp. Antigrandine							
Ammortamenti macchine	1.396		1.396		1.396		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	3.664		3.381		1.576		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	367		368		369		
Interessi sui macchinari	266		266		266		
Interessi sul capitale circolante	157		162		191		
Costo della manodopera familiare	2.124		1.835				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	17.178		17.205		17.332		

Susino

Le caratteristiche. Con riferimento alla coltura *Angelano*, l'impianto descritto è allevato a vaso ed è caratterizzato da una densità di 500 piante per ettaro e da un sistema irriguo a goc-

cia.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 28 tonnellate di susine per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	8.931		9.534		11.215	
Mezzi tecnici della coltura	2.076		2.076		2.076	
-Fertilizzanti	448		448		448	
-Fitosanitari	1.628		1.628		1.628	
Assicurazione antigrandine	785		785		785	
Costi diretti delle macchine	2.477		2.477		2.477	
Noleggi						
Manodopera salariata	3.593		4.196		5.877	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.228	A+B 10.159	1.094	A+B 10.628	720	A+B 11.935
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	508		374			
C. AMMORTAMENTI	3.070	A+B+C 13.229	3.077	A+B+C 13.705	3.082	A+B+C 15.018
Ammortamenti strutture/impianto	1.632		1.639		1.644	
Ammortamento imp. Antigrandine						
Ammortamenti macchine	1.438		1.438		1.438	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	3.236		2.798		1.574	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	367		369		370	
Interessi sui macchinari	275		275		275	
Interessi sul capitale circolante	152		159		179	
Costo della manodopera familiare	1.692		1.245			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	16.465		16.503		16.591	

Specie viticole

Vite Sangiovese

Le caratteristiche. Impianto localizzato nell'area collinare del faentino. È caratterizzato da una forma di allevamento a cordone speronato con 3.333 piante per ettaro e senza impianti

to irriguo.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 14 tonnellate di prodotto per ettaro.

EURO PER ETTARO									
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia			Imprenditore puro			
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO			
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	2.511		3.999		4.441				
Mezzi tecnici della coltura	1.338		1.338		1.338				
-Fertilizzanti	209		209		209				
-Fitosanitari	1.130		1.130		1.130				
Assicurazione antigrandine	157		157		157				
Costi diretti delle macchine	508		508		508				
Noleggi	508		508		508				
Manodopera salariata			1.488		1.931				
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.149	A+B 3.660	818	A+B 4.818	720	A+B 5.161			
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400				
Assicurazioni	50		50		50				
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150				
Spese Generali	120		120		120				
Contributi previdenziali	429		98						
C. AMMORTAMENTI	1.437	A+B+C 5.097	1.442	A+B+C 6.259	1.509	A+B+C 6.670			
Ammortamenti strutture/impianto	1.078		1.083		1.150				
Ammortamento imp. Antigrandine									
Ammortamenti macchine	359		359		359				
D. COSTO OPPORTUNITÀ	2.626		1.543		1.240				
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750				
Interessi sulle strutture ed impianti	323		325		345				
Interessi sui macchinari	68		68		68				
Interessi sul capitale circolante	55		72		77				
Costo della manodopera familiare	1.430		328						
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	7.723		7.802		7.911				

Specie orticole

Fragola

Le caratteristiche. Coltivazione in pieno campo cv Alba localizzata nella zona di Cesena, caratterizzata da una densità di 51.000 piante per ettaro e da un sistema di irrigazione a goccia.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 36 tonnellate di prodotto per ettaro.

EURO PER ETTARO

VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	40.359		45.510		55.162	
Mezzi tecnici della coltura	12.020		12.020		12.020	
-Fertilizzanti	515		515		515	
-Fitosanitari	1.475		1.475		1.475	
-Sementi o piantine	9.180		9.180		9.180	
-Altri mezzi tecnici	850		850		850	
Assicurazione antigrandine	581		581		581	
Costi diretti delle macchine	1.871		1.871		1.871	
Noleggi	6.200		6.200		6.200	
Manodopera salariata	19.688		24.838		34.490	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	4.035	A+B 44.394	2.890	A+B 48.400	745	A+B 55.907
Imposte, tasse e contributi consortili	425		425		425	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	3.290		2.145			
C. AMMORTAMENTI	1.268	A+B+C 45.662	1.268	A+B+C 49.667	1.268	A+B+C 57.175
Ammortamenti strutture/impianto	401		401		401	
Ammortamenti macchine	866		866		866	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	12.611		8.856		1.819	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	72		72		72	
Interessi sui macchinari	158		158		158	
Interessi sul capitale circolante	666		726		839	
Costo della manodopera familiare	10.965		7.150			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	58.273		58.524		58.994	

Lattuga

Le caratteristiche. Coltivazione irrigua localizzata nell'area romagnola di San Mauro Pascoli. I costi riportati si riferiscono ad un'epoca di trapianto intorno a metà maggio e ad una

densità pari a 100.000 piantine per ettaro. Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 35 tonnellate di lattuga per ettaro.

EURO PER ETTARO

VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	5.396		6.762		7.524	
Mezzi tecnici della coltura	3.481		3.481		3.481	
-Fertilizzanti	264		264		264	
-Fitosanitari	217		217		217	
-Sementi o piantine	3.000		3.000		3.000	
Assicurazione antigrandine	0		0		0	
Costi diretti delle macchine	445		445		445	
Noleggi			0		0	
Manodopera salariata	1.470		2.836		3.598	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.188	A+B 6.584	884	A+B 7.646	715	A+B 8.239
Imposte, tasse e contributi consortili	425		425		425	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	120		120		120	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	473		169			
C. AMMORTAMENTI	269	A+B+C 6.852	269	A+B+C 7.915	269	A+B+C 8.507
Ammortamenti strutture/impianto						
Ammortamenti macchine	269		269		269	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	2.476		1.480		924	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti						
Interessi sui macchinari	51		51		51	
Interessi sul capitale circolante	99		115		124	
Costo della manodopera familiare	1.576		564			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	9.328		9.395		9.432	

Melone

Le caratteristiche. Impianto semiforzato localizzato nella zona di Modena e Ferrara. È caratterizzato da una densità di 4.000 piantine per ettaro irrigate a goccia.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 35 tonnellate di melone per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	6.016		7.493		8.324		
Mezzi tecnici della coltura	3.400		3.400		3.400		
-Fertilizzanti	285		285		285		
-Fitosanitari	513		513		513		
-Sementi o piantine	1.600		1.600		1.600		
-Altri mezzi tecnici	1.003		1.003		1.003		
Assicurazione antigrandine	132		132		132		
Costi diretti delle macchine	865		865		865		
Noleggi							
Manodopera salariata	1.619		3.096		3.926		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.228	A+B 7.244	900	A+B 8.393	715	A+B 9.039	
Imposte, tasse e contributi consortili	425		425		425		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	120		120		120		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali	513		185				
C. AMMORTAMENTI	2.111	A+B+C 9.355	2.192	A+B+C 10.585	2.175	A+B+C 11.213	
Ammortamenti strutture/impianto	1.606		1.606		1.606		
Ammortamenti macchine	505		586		569		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	3.025		1.964		1.355		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	361		361		361		
Interessi sui macchinari	96		112		108		
Interessi sul capitale circolante	109		126		136		
Costo della manodopera familiare	1.709		615				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	12.379		12.549		12.568		

Patata

Le caratteristiche. La coltivazione della patata è stata considerata afferente alla zona di Bologna. I dati di costo riportati si riferiscono ad un'epoca di semina intorno a fine febbraio-

inizio marzo.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 40 tonnellate di patate per ettaro.

EURO PER ETTARO

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	5.208		5.487		5.514	
Mezzi tecnici della coltura	3.582		3.582		3.582	
-Fertilizzanti	1.056		1.056		1.056	
-Fitosanitari	586		586		586	
-Sementi o piantine	1.940		1.940		1.940	
Assicurazione antigrandine			0		0	
Costi diretti delle macchine	691		691		691	
Noleggi	935		935		935	
Manodopera salariata			279		306	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	650	A+B 5.858	588	A+B 6.075	585	A+B 6.099
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	65		3			
C. AMMORTAMENTI	451	A+B+C 6.309	451	A+B+C 6.526	602	A+B+C 6.702
Ammortamenti strutture/impianto						
Ammortamenti macchine	451		451		602	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	891		687		708	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sulle strutture ed impianti						
Interessi sui macchinari	86		86		116	
Interessi sul capitale circolante	88		91		91	
Costo della manodopera familiare	217		10			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	7.200		7.213		7.409	

Pomodoro da industria

Le caratteristiche. Impianto in pieno campo localizzato nell'area del ferrarese. È caratterizzato da una densità di 33.000 piantine per ettaro e dall'irrigazione realizzata per aspersione.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 70 tonnellate di pomodoro da industria per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	4.164		4.820		5.171	
Mezzi tecnici della coltura	1.732		1.732		1.732	
-Fertilizzanti	325		325		325	
-Fitosanitari	747		747		747	
-Sementi o piantine	660		660		660	
Assicurazione antigrandine	601		601		601	
Costi diretti delle macchine	721		721		721	
Noleggi	1.110		1.110		1.110	
Manodopera salariata			656		1.007	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	944	A+B 5.108	793	A+B 5.613	715	A+B 5.886
Imposte, tasse e contributi consortili	425		425		425	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	120		120		120	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	229		78			
C. AMMORTAMENTI	461	A+B+C 5.569	461	A+B+C 6.074	461	A+B+C 6.347
Ammortamenti strutture/impianto						
Ammortamenti macchine	461		461		461	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	1.679		1.183		927	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti						
Interessi sui macchinari	89		89		89	
Interessi sul capitale circolante	77		84		88	
Costo della manodopera familiare	764		260			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	7.248		7.257		7.274	

Specie estensíve

Frumento

Le caratteristiche. I dati di costo riguardano frumento seminato in ottobre su terreno lavorato. La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori specializzati delle zone di Ferrara, Bologna

e Modena. La produttività per l'annata 2013 è stata valutata pari a 7 tonnellate per ettaro, con molta variabilità in relazione della zona e con modesti parametri qualitativi.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.134		1.210		1.286		
Mezzi tecnici della coltura	529		529		529		
-Fertilizzanti	279		279		279		
-Fitosanitari	128		128		128		
-Sementi o piantine	122		122		122		
Costi diretti delle macchine	304		304		304		
Noleggi	301		301		301		
Manodopera salariata			76		151		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	619	A+B 1.753	602	A+B 1.812	585	A+B 1.871	
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375		
Assicurazioni	30		30		30		
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100		
Spese Generali	80		80		80		
Contributi previdenziali	34		17				
C. AMMORTAMENTI	194	A+B+C 1.947	194	A+B+C 2.006	194	A+B+C 2.065	
Ammortamenti macchine	194		194		194		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	675		620		565		
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500		
Interessi sui macchinari	37		37		37		
Interessi sul capitale circolante	26		27		28		
Costo della manodopera familiare	112		56				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.622		2.626		2.629		

Frumento seminato su sodo

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione del frumento seminato in ottobre su sodo.

La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori

specializzati delle zone di Ferrara, Bologna e Modena.

La produttività per l'annata 2013 è stata valutata pari a 7 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.035		1.074		1.115	
Mezzi tecnici della coltura	576		576		576	
-Fertilizzanti	185		185		185	
-Fitosanitari	239		239		239	
-Sementi o piantine	153		153		153	
Costi diretti delle macchine	100		100		100	
Noleggi	359		359		359	
Manodopera salariata			39		80	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	603	A+B 1.638	594	A+B 1.668	585	A+B 1.700
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	18		9			
C. AMMORTAMENTI	79	A+B+C 1.717	79	A+B+C 1.747	79	A+B+C 1.779
Ammortamenti macchine	79		79		79	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	599		570		541	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sui macchinari	15		15		15	
Interessi sul capitale circolante	25		25		25	
Costo della manodopera familiare	59		30			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.316		2.318		2.320	

Mais

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione del mais seminato in ottobre su terreno lavorato.

Come è norma nei territori specializzati delle zo-

ne di Ferrara la coltura viene irrigata.

Nonostante ciò, la produttività per l'annata 2013 è stata valutata di 8,8 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.362		1.434		1.486		
Mezzi tecnici della coltura	555		555		555		
-Fertilizzanti	339		339		339		
-Fitosanitari	88		88		88		
-Sementi o piantine	128		128		128		
Costi diretti delle macchine	245		245		245		
Noleggi	563		563		563		
Manodopera salariata			72		124		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	613	A+B 1.975	597	A+B 2.031	585	A+B 2.071	
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375		
Assicurazioni	30		30		30		
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100		
Spese Generali	80		80		80		
Contributi previdenziali	28		12				
C. AMMORTAMENTI	146	A+B+C 2.121	146	A+B+C 2.177	146	A+B+C 2.217	
Ammortamenti macchine	146		146		146		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	649		596		558		
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500		
Interessi sui macchinari	27		27		27		
Interessi sul capitale circolante	30		30		31		
Costo della manodopera familiare	92		39				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.770		2.773		2.776		

Girasole

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione del girasole seminato in aprile su terreno lavorato. La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori

specializzati delle zone di Ferrara, Bologna e Modena.

La produttività per l'annata 2013 è stata valutata pari a 2,8 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	967		1.010		1.053	
Mezzi tecnici della coltura	385		385		385	
-Fertilizzanti	192		192		192	
-Fitosanitari	116		116		116	
-Sementi o piantine	77		77		77	
Costi diretti delle macchine	217		217		217	
Noleggi	365		365		365	
Manodopera salariata			43		86	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	604	A+B 1.571	595	A+B 1.604	585	A+B 1.638
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	19		10			
C. AMMORTAMENTI	131	A+B+C 1.702	131	A+B+C 1.735	131	A+B+C 1.769
Ammortamenti macchine	131		131		131	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	612		581		549	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sui macchinari	25		25		25	
Interessi sul capitale circolante	24		24		25	
Costo della manodopera familiare	64		32			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.314		2.316		2.318	

Soia

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione della soia seminata in aprile su terreno lavorato.

La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori

specializzati delle zone di Ferrara, Bologna e Modena.

La produttività per l'annata 2013 è stata valutata pari a 3,8 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO

VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.386		1.427		1.466	
Mezzi tecnici della coltura	715		715		715	
-Fertilizzanti	143		143		143	
-Fitosanitari	86		86		86	
-Sementi o piantine	486		486		486	
Costi diretti delle macchine	195		195		195	
Noleggi	476		476		476	
Manodopera salariata			41		80	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	603	A+B 1.989	594	A+B 2.020	585	A+B 2.051
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	18		9			
C. AMMORTAMENTI	118	A+B+C 2.107	118	A+B+C 2.139	118	A+B+C 2.169
Ammortamenti macchine	118		118		118	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	611		582		553	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sui macchinari	23		23		23	
Interessi sul capitale circolante	30		30		31	
Costo della manodopera familiare	59		29			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.719		2.721		2.723	

Sorgo

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione del sorgo seminata in aprile su terreno lavorato.

La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori

specializzati delle zone di Ferrara, Bologna e Modena.

La produttività per l'annata 2013 è stata valutata pari a 7,5 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.110		1.152		1.194		
Mezzi tecnici della coltura	510		510		510		
-Fertilizzanti	241		241		241		
-Fitosanitari	82		82		82		
-Sementi o piantine	187		187		187		
Costi diretti delle macchine	207		207		207		
Noleggi	393		393		393		
Manodopera salariata			42		84		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	604	A+B 1.713	594	A+B 1.746	585	A+B 1.779	
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375		
Assicurazioni	30		30		30		
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100		
Spese Generali	80		80		80		
Contributi previdenziali	19		9				
C. AMMORTAMENTI	122	A+B+C 1.836	122	A+B+C 1.868	122	A+B+C 1.901	
Ammortamenti macchine	122		122		122		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	611		581		550		
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500		
Interessi sui macchinari	23		23		23		
Interessi sul capitale circolante	26		26		27		
Costo della manodopera familiare	62		31				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.447		2.449		2.451		

Barbabietola

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione della barbabietola, localizzata prevalentemente nell'area di Bologna e Parma, seminata in febbraio-

marzo su terreno lavorato.

La coltura è irrigua e la sua produttività per l'annata 2013 è stata valutata pari a 8,3 tonnellate per ettaro di saccarosio.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	2.392		2.511		2.630		
Mezzi tecnici della coltura	1.243		1.243		1.243		
-Fertilizzanti	396		396		396		
-Fitosanitari	660		660		660		
-Sementi o piantine	188		188		188		
Costi diretti delle macchine	446		446		446		
Noleggi	703		703		703		
Manodopera salariata			119		238		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	638	A+B 3.030	611	A+B 3.122	585	A+B 3.215	
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375		
Assicurazioni	30		30		30		
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100		
Spese Generali	80		80		80		
Contributi previdenziali	53		26				
C. AMMORTAMENTI	272	A+B+C 3.301	272	A+B+C 3.394	272	A+B+C 3.486	
Ammortamenti macchine	272		272		272		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	773		687		600		
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500		
Interessi sui macchinari	52		52		52		
Interessi sul capitale circolante	45		47		48		
Costo della manodopera familiare	176		88				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	4.075		4.080		4.086		